

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Sede: BOLZANO

Verbale n. 6/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Nel giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2024, si è riunito il Collegio Sindacale allo scopo di predisporre la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2023 dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il giorno 31.05.2024 la bozza del bilancio chiuso al 31.12.2023, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, è stata trasmessa al Collegio Sindacale.

Proseguendo sul confronto tecnico avviato negli scorsi mesi con gli uffici amministrativi dell'Azienda, il Collegio ha concluso le verifiche sulla documentazione.

Si premette che per l'anno in esame, come da delibera del Direttore Generale 222-A-001025 di data 11.10.2022, alla società Trevor S.r.l. – società di revisione iscritta nell'elenco dei Revisori legali presso il MEF – è stato affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio.

Il Collegio si è confrontato costantemente con la società di revisione.

In data 18.06.2024 la società di revisione ha emesso il proprio parere sul consuntivo al 31.12.2023, senza evidenziare alcun rilievo.

Pur non avendo l'Azienda rispettato i termini di legge per la formazione della proposta del bilancio consuntivo, rileva il Collegio, sentita anche la società di Revisione, un miglioramento nelle procedure e nelle tempistiche di elaborazione dei dati.

Permangono comunque le criticità legate alla difficoltà di estrapolazione in tempi brevi, tramite il software gestionale, di alcuni dati necessari al fine della redazione del bilancio e delle verifiche da parte della società di Revisione e del Collegio Sindacale ed alla non sempre tempestiva trasmissione delle informazioni all'Ufficio Finanze da parte delle varie ripartizioni

Il bilancio, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed ai sensi dell'art. 26 del d. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario

- nota integrativa
- relazione sulla gestione del Direttore Generale

Il bilancio chiude con un avanzo di 17,5 milioni, contro una perdita di 18,01 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato del bilancio preconsuntivo (approvato nell'ambito del bilancio preventivo 2024 nel mese di gennaio 2024) presentava un risultato in avanzo di euro 20,9 milioni.

La differenza tra valore e costi della produzione esposta a preconsuntivo evidenziava un valore di € 76 milioni, mentre il dato a consuntivo 2023 si attesta su un valore di € 97,2, con una differenza di € 21,2 milioni.

Il Collegio evidenzia però che, tra i *"contributi in c/to esercizio da PAB per rinnovi contrattuali da FSP"*, è registrato un importo pari ad euro 29,4 milioni relativo a conguagli per una tantum per il periodo 2019-2022 – il cui costo correlato è allocato tra le sopravvenienze passive.

Tale importo si configurerebbe più correttamente come provento straordinario; la differenza tra valore e costi della produzione del 2023 ammonterebbe quindi più correttamente ad € 67,8 milioni, portando lo scostamento con il preconsuntivo 2023 ad € 8,2 milioni.

Parallelamente il risultato dell'area straordinaria al 31.12.2023 ammonterebbe più correttamente ad € - 2,5 milioni, contro un dato a preconsuntivo di € - 6,8 milioni.

Di seguito la tabella di confronto tra il preconsuntivo e il consuntivo 2023.

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2023	Preconsuntivo 2023	VARIAZIONE
			Importo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.553.547.447,97	1.494.320.396,06	59.227.051,91
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 24.146,78	-	24.146,78
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.138.007,96	6.735.454,43	2.402.553,53
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	62.805.306,95	62.030.514,02	774.792,93
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	56.586.524,48	57.226.614,65	- 640.090,17
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	23.458.495,79	22.471.900,24	986.595,55
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.666.079,38	27.083.065,14	1.583.014,24
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	4.283.729,42	3.778.223,09	505.506,33
Totale A)	1.738.461.445,17	1.673.646.167,63	64.815.277,54
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	245.254.567,97	249.420.697,20	- 4.166.129,23
2) Acquisti di servizi sanitari	399.187.209,81	392.621.670,73	6.565.539,08
3) Acquisti di servizi non sanitari	100.339.974,08	93.619.808,18	6.720.165,90
4) Manutenzione e riparazione	40.190.646,25	34.824.545,97	5.366.100,28
5) Godimento di beni di terzi	19.475.008,40	17.709.000,00	1.766.008,40
6) Costi del personale	741.519.126,97	745.865.835,82	- 4.346.708,85
7) Oneri diversi di gestione	3.841.816,35	3.739.010,93	102.805,42
8) Ammortamenti	32.080.189,69	32.573.108,74	- 492.919,05
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.239.093,24	1.586.000,00	- 346.906,76
10) Variazione delle rimanenze	- 261.785,98	734.997,05	- 996.783,03
11) Accantonamenti	58.321.876,33	24.885.283,19	33.436.593,14
Totale B)	1.641.187.723,11	1.597.579.957,81	43.607.765,30
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	97.273.722,06	76.066.209,82	21.207.512,24
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	31.979,93	28.528,52	3.451,41
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	27.688,21	737,64	26.950,57
Totale C)	4.291,72	27.790,88	- 23.499,16
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	156.000,07	-	156.000,07
2) Svalutazioni	-	-	-
Totale D)	156.000,07	-	156.000,07
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	9.244.436,69	31.556.228,86	- 22.311.792,17
2) Oneri straordinari	41.159.972,93	38.409.278,37	2.750.694,56
Totale E)	- 31.915.536,24	- 6.853.049,51	- 25.062.486,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	65.518.477,61	69.240.951,19	- 3.722.473,58
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	48.007.348,17	48.332.206,11	- 324.857,94
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	48.007.348,17	48.332.206,11	- 324.857,94
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.511.129,44	20.908.745,08	- 3.397.615,64

Le principali differenze rispetto al preconsuntivo sono da ricondurre, per quanto riguarda il valore della produzione, a

- maggiori contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale per € 33,3 milioni, per la maggior parte relativi a contributi in c/to esercizio per rinnovi contrattuali;
- maggiori contributi da altri soggetti pubblici per € 25,6 milioni, per la maggior parte relativi al rimborso per payback dispositivi medici.

Per quanto riguarda i costi della produzione, le differenze sono da ricondurre a

- maggiori costi per acquisti di beni e servizi per € 9,1 milioni,
- maggiori costi per manutenzioni per € 5,3 milioni;
- minori costi per personale per 4,3 milioni,
- maggiori accantonamenti per € 33,4 milioni.

La differenza sugli accantonamenti è in massima parte riconducibile a maggiori accantonamenti rischi per € 33,3 milioni, minori accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 997 mila, per accantonamento TFR per € 3,5 milioni e accantonamenti a fondo oneri per personale convenzionato per € 2,3 milioni.

Di seguito si riporta una tabella recante il confronto fra i dati economici del bilancio consuntivo per l'anno corrente e quelli del preventivo.

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno	PREVENTIVO	VARIAZIONE
	2023	2023	Importo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.553.547.447,97	1.333.071.925,96	220.475.522,01
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 24.146,78	-	-24.146,78
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.138.007,96	-	9.138.007,96
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	62.805.306,95	60.083.634,89	2.721.672,07
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	56.586.524,48	76.655.925,00	-20.069.400,52
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	23.458.495,79	21.840.000,00	1.618.495,79
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.666.079,38	27.835.000,00	831.079,38
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	4.283.729,42	4.546.000,00	-262.270,58
Totale A)	1.738.461.445,17	1.524.032.485,85	214.428.959,33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	245.254.567,97	227.663.005,00	17.591.562,97
2) Acquisti di servizi sanitari	399.187.209,81	366.202.764,38	32.984.445,43
3) Acquisti di servizi non sanitari	100.339.974,08	96.806.543,67	3.533.430,41
4) Manutenzione e riparazione	40.190.646,25	29.326.000,00	10.864.646,25
5) Godimento di beni di terzi	19.475.008,40	15.980.000,00	3.495.008,40
6) Costi del personale	741.519.126,97	697.303.882,79	44.215.244,18
7) Oneri diversi di gestione	3.841.816,35	3.648.000,00	193.816,35
8) Ammortamenti	32.080.189,69	30.925.000,00	1.155.189,69
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.239.093,24	1.586.000,00	-346.906,76
10) Variazione delle rimanenze	- 261.785,98	197.000,00	-458.785,98
11) Accantonamenti	58.321.876,33	15.753.790,00	42.568.086,33
Totale B)	1.641.187.723,11	1.485.391.985,84	155.795.737,27
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	97.273.722,06	38.640.500,00	58.633.222,06
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	31.979,93	10.000,00	21.979,93
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	27.688,21	22.000,00	5.688,21
Totale C)	4.291,72	- 12.000,00	16.291,72
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	156.000,07	-	156.000,07
2) Svalutazioni	-	-	-
Totale D)	156.000,07	-	156.000,07
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	9.244.436,69	6.520.000,00	2.724.436,69
2) Oneri straordinari	41.159.972,93	94.500,00	41.065.472,93
Totale E)	- 31.915.536,24	6.425.500,00	- 38.341.036,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	65.518.477,61	45.054.000,00	20.464.477,61
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	48.007.348,17	45.054.000,00	2.953.348,17
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	48.007.348,17	45.054.000,00	2.953.348,17
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.511.129,44	0,00	17.511.129,44

Gli scostamenti principali fra il bilancio consuntivo e bilancio preventivo sono illustrate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa e sono da ricondurre a:

- un maggior valore della produzione di € 214,4 milioni (più correttamente, per le considerazioni sui contributi relativi ai rinnovi contrattuali, il maggior valore ammonterebbe ad € 185 milioni);
- maggiori costi della produzione per € 155,7 milioni;

- un minor risultato della gestione straordinaria per € 38,3 milioni (più correttamente, per le considerazioni sui contributi relativi ai rinnovi contrattuali, il minor valore ammonterebbe ad € 8,9 milioni);
- minori imposte per € 2,9 milioni.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2023, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2022:

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2023	Anno 2022	VARIAZIONE 2022 / 2023	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.553.547.447,97	1.423.139.616,26	130.407.831,71	+ 9,16%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 24.146,78	- 35.169,97	11.023,19	- 31,34%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.138.007,96	9.473.302,86	- 335.294,90	- 3,54%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	62.805.306,95	54.606.553,05	8.198.753,90	+ 15,01%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	56.586.524,48	41.737.582,12	14.848.942,36	+ 35,58%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	23.458.495,79	21.429.408,55	2.029.087,24	+ 9,47%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.666.079,38	27.083.065,14	1.583.014,24	+ 5,85%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	4.283.729,42	3.583.314,45	700.414,97	+ 19,55%
Totale A)	1.738.461.445,17	1.581.017.672,46	157.443.772,71	+ 9,96%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	245.254.567,97	239.188.913,07	6.065.654,90	+ 2,54%
2) Acquisti di servizi sanitari	399.187.209,81	381.624.855,89	17.562.353,92	+ 4,60%
3) Acquisti di servizi non sanitari	100.339.974,08	107.461.243,52	- 7.121.269,44	- 6,63%
4) Manutenzione e riparazione	40.190.646,25	29.995.615,90	10.195.030,35	+ 33,99%
5) Godimento di beni di terzi	19.475.008,40	16.385.588,60	3.089.419,80	+ 18,85%
6) Costi del personale	741.519.126,97	690.760.203,83	50.758.923,14	+ 7,35%
7) Oneri diversi di gestione	3.841.816,35	3.623.805,42	218.010,93	+ 6,02%
8) Ammortamenti	32.080.189,69	32.567.072,12	- 486.882,43	- 1,50%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.239.093,24	1.723.767,38	- 484.674,14	- 28,12%
10) Variazione delle rimanenze	- 261.785,98	719.879,44	- 981.665,42	- 136,37%
11) Accantonamenti	58.321.876,33	85.570.382,30	- 27.248.505,97	- 31,84%
Totale B)	1.641.187.723,11	1.589.621.327,47	51.566.395,64	+ 3,24%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	97.273.722,06	- 8.603.655,01	105.877.377,07	- 1230,61%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	31.979,93	27.448,77	4.531,16	+ 16,51%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	27.688,21	13.532,21	14.156,00	+ 104,61%
Totale C)	4.291,72	13.916,56	- 9.624,84	- 69,16%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	156.000,07	3.032,91	152.967,16	+ 5043,58%
2) Svalutazioni	-	74.434,50	- 74.434,50	- 100,00%
Totale D)	156.000,07	- 71.401,59	227.401,66	- 318,48%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	9.244.436,69	51.200.723,53	- 41.956.286,84	- 81,94%
2) Oneri straordinari	41.159.972,93	15.904.021,27	25.255.951,66	+ 158,80%
Totale E)	- 31.915.536,24	35.296.702,26	- 67.212.238,50	- 190,42%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	65.518.477,61	26.635.562,22	38.882.915,39	+ 145,98%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	48.007.348,17	44.647.572,44	3.359.775,73	+ 7,53%
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	48.007.348,17	44.647.572,44	3.359.775,73	+ 7,53%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.511.129,44	- 18.012.010,22	35.523.139,66	- 197,22%

Per quanto attiene al patrimonio netto, si riporta la seguente tabella:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013	2023	2022	Delta 2022 - 2023	
			Importo	%
			A) PATRIMONIO NETTO	
I Fondo di dotazione	19.268.621,87	11.475.951,90	7.792.669,97	67,90%
II Finanziamenti per investimenti	677.106.291,66	648.490.608,95	28.615.682,71	4,41%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	24.379.067,43	35.451.187,35	- 11.072.119,92	- 31,23%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	75.224.784,58	65.431.657,96	9.793.126,62	14,97%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	-	-	-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	75.224.784,58	65.431.657,96	9.793.126,62	14,97%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	576.848.625,73	547.193.506,13	29.655.119,60	5,42%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	572.650,68	330.767,74	241.882,94	73,13%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	81.163,24	83.489,77	- 2.326,53	- 2,79%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	814.337,40	997.275,59	- 182.938,19	-18,34%
IV Altre riserve	31.018.090,84	38.787.231,82	- 7.769.140,98	-20,03%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	15.918.619,25	33.930.629,47	- 18.012.010,22	-53,08%
VII Utile (perdita) dell'esercizio	17.511.129,44	18.012.010,22	- 35.523.139,66	-197,22%
Totale A)	761.637.090,46	715.669.687,51	45.967.402,95	6,42%

Il Direttore Generale, con delibera n. 2023-A-001500 del 20.11.2023, deliberava di utilizzare la riserva (pari ad € 33.930.629,47) di cui al conto 200.600.10 "utili portati a nuovo" per la copertura della perdita di esercizio quantificata nella misura di € 18.012.010,22.

La Giunta Provinciale con deliberazione nr. 1134 del 19.12.2023 ha approvato la delibera del Direttore Generale dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 e preso atto che la perdita risulta coperta dalla riserva "Utili portati a nuovo", che pertanto diminuisce, attestandosi su un valore di 15.918.619,25 euro.

Il Collegio rileva la mancata iscrizione nel 2023 di due importi tra i finanziamenti per investimenti:

- € 138.245,00 di fondi PNC assegnati con delibera della Giunta Provinciale n. 1067 del 5.12.2023 nell'ambito dell'accordo di collaborazione con l'ISS per la realizzazione degli investimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima";
- € 1.355.203,26 di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 per l'attuazione delle attività previste dal "Piano provinciale di adeguamento per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari" di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 585 del 11.07.2023.

Il patrimonio netto risulta pertanto sottostimato dei medesimi importi, che verranno contabilizzati a bilancio 2024.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e con la propria diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto ispirandosi ai principi di comportamento raccomandati dall'O.I.C. e, proprio in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e provinciali, nonché alle deliberazioni della Giunta Provinciale.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'osservanza delle leggi, verificato la regolarità della contabilità e la tenuta dei registri contabili nonché sulla rispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e monitorando gli adempimenti fiscali.

Il Collegio ha attuato controlli volti ad individuare rischi e svolgere verifiche per le aree del bilancio giudicate più sensibili e rilevanti, la correttezza dei principi contabili applicati e la ragionevolezza delle stime applicate.

Si sottolinea che il Collegio ai fini della stesura della propria relazione esamina la documentazione in lingua italiana.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio è stata rispettata la normativa vigente e nello specifico la legge Provinciale 14/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, le correlate disposizioni della Giunta Provinciale, nonché le circolari emanate dall'Ufficio Economia Sanitaria per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e degli altri documenti costitutivi e di corredo al bilancio esponendo in modo comparato i dati del bilancio consuntivo dell'esercizio in esame e i dati del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile si evidenzia che nella redazione al bilancio d'esercizio non sono state effettuate deroghe alle norme di Legge.

Per quanto riguarda gli eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente si conferma quanto illustrato in nota integrativa in merito alla diversa rilevazione dei contributi, alla diversa allocazione dei costi del metano (non più tra i costi di acquisto di beni, bensì tra i costi di acquisto servizi) ed alla rilevazione dei costi per le licenze Microsoft non più a cespite, bensì tra i canoni di noleggio hardware e software.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati/conseguite alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, salvo quanto specificato nel proseguo relativamente all'accantonamento per ferie non godute;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto evidenziato sopra.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile.

I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile salvo per quanto sopra esposto in merito alla Legge 118/2011.

Sul piano formale la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile e dalle disposizioni di cui alla LP n. 14/2001. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del Codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio ed il relativo risultato economico.

Oltre al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e alla Nota Integrativa sono stati compilati i seguenti prospetti:

- A. Modelli ministeriali CE e SP anno 2022 ed anno 2023
- B. Allegato C.1 – C2 lista dei terreni e degli immobili della PAB
Allegato C. 3 - affitti
Allegato C.4 - beni di terzi
- C. Prospetti di dettaglio:
 - 1. Allegato N.I.3.b crediti verso PAB per contributi in conto capitale
 - 2. Allegato N. I. 4.b crediti verso PAB
 - 3. Allegato 51.a contributi in conto esercizio
- D. Piano dei conti.

Si fanno comunque salve le osservazioni alle singole poste di bilancio riportate nel proseguo della presente relazione.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per un valore complessivo pari a € 326.126.948,80 ed includono, tra le altre, la voce *"immobilizzazioni in corso e acconti"*, che comprende anche immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di immobili della Provincia per la costruzione dei quali l'Azienda riceve un finanziamento per investimenti (ex art. 9, comma 2, della L.P. 3 gennaio 2020, n. 19). A conclusione dell'opera, non essendo l'immobile di proprietà dell'Azienda, il bene ed il relativo finanziamento vengono iscritti nei conti d'ordine (Beni della PAB e PAB C/Beni presso di noi). A fine 2023 sono stati individuati a Bressanone e a Brunico lavori di costruzione conclusi per € 30.635.431,76 relativi ad edifici per i quali nel corso del 2024 è stato

formalizzato il recepimento nel patrimonio provinciale.

Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nella linea guida e nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Sono state applicate maggiori aliquote di ammortamento, solo nei casi in cui le manutenzioni straordinarie siano state effettuate su edifici in affitto nel qual caso gli ammortamenti sono stati commisurati alla durata residua dei rispettivi contratti di locazione.

Si prende atto che nel corso del 2023 è stata effettuata una verifica sulle manutenzioni straordinarie su beni di terzi, a seguito della quale sono state eliminate manutenzioni straordinarie su beni non più in uso all'Azienda per € 396.363,42.

Il Collegio ha provveduto a verificare i rispettivi conti onde attestare la corretta iscrizione di tali costi e, ove richiesto dalla Legge, esprime il proprio consenso alle rilevazioni effettuate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i., senza avvalersi della facoltà di utilizzare aliquote di ammortamento superiori.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Per le immobilizzazioni acquistate con contributi in conto esercizio, il Collegio rileva che le stesse sono di importo modesto. Dalla nota integrativa si evince che si tratta di attrezzature per l'importo di € 24.146,78, acquistate mediante utilizzo di Contributi in c/to esercizio da Regione o P.A. per quota FS regionale.

Non sono stati sterilizzati gli ammortamenti riferiti agli acquisti effettuati con mezzi propri e con l'utilizzo delle riserve d'utile e, in continuità con gli esercizi precedenti, neanche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di Hospital Parking S.p.A., incorporata nel 2016 nell'Azienda Sanitaria.

Sono state inoltre esaminate le procedure applicate per quanto concerne i criteri d'ammortamento nonché quelle adottate in sede di dismissione dei beni aziendali.

Per quanto riguarda le "immobilizzazioni materiali in corso" nel corso dell'esercizio 2023 è proseguita, ancorché non ancora terminata, l'attività di verifica delle stesse che ha consentito l'individuazione dei cespiti ultimati che non erano stati ancora riclassificati nelle apposite voci.

Di conseguenza, la tabella 7 "Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso" in Nota Integrativa, compilata per la prima volta nel 2022, è stata ulteriormente implementata e riporta un valore ancora da riconciliare pari ad

€ 1.087.196,12. Il lavoro di verifica verrà concluso nel corso dell'esercizio 2024.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio per un importo di € 147.005.516,50 e comprendono le seguenti voci.

Crediti finanziari

Tali crediti, pari ad € 146.598.704,61 e riferiti principalmente ai crediti per anticipi TFS/ TFR a personale dipendente e a crediti verso dipendenti in c/to Laborfonds, vengono iscritti al loro valore nominale.

Partecipazioni

La voce "partecipazioni", valutata ai sensi dell'art. 2426 c.c. con il metodo del patrimonio netto (Equity-Method), ammonta ad € 406.811,89 e comprende le partecipazioni nelle due società controllate dall'Azienda e gestite tramite PPPI (Partenariato Pubblico – Privato Istituzionale): società "SAIM – Südtirol Alto Adige Informatica Medica s.r.l. – Südtirol Alto Adige Informatik, Medizin s.r.l." e società Wabes s.r.l.

Il valore della partecipazione nella società SAIM - Südtirol Alto Adige Informatica Medica S.r.l., dopo una rivalutazione nella misura di € 52.412,30, risulta essere di € 172.216,85, mentre quello nella società WABES S.r.l., a seguito di una rivalutazione di € 103.587,77, ammonta ad € 234.595,04.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 4 del d.lgs. 175/2016, il Collegio prende atto che l'Azienda ha acquisito le "relazioni sul governo societario" delle società SAIM - Südtirol Alto Adige Informatica Medica S.r.l. e Wabes s.r.l., contenenti apposite informative sul Programma del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori d'allerta.

Il Collegio dà atto che il Risk assesment sulle società controllate, che rientra nel sistema di controlli interni aziendali, è stato implementato dalla funzione di Internal Auditing con protocollo 0365237/2022 ed approvato dalla Direzione Amministrativa in data 19.04.2022.

Tale piano viene trimestralmente aggiornato e monitorato dalla funzione preposta.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di prodotti sanitari e non sanitari, iscritte a bilancio per un importo di € 63.558.833,26 sono state valutate, come negli anni passati, con il metodo del costo d'acquisto medio ponderato.

Poiché la merce caricata nei magazzini dell'Azienda viene prelevata già dopo brevissimo tempo dagli stessi per essere utilizzata nei processi produttivi, si presume che il valore di mercato delle rimanenze non sia inferiore del valore rilevato con il metodo sopra descritto.

Come negli esercizi passati, le rimanenze comprendono € 3.298.550 relativi a parte della fornitura di prodotti sanitari acquistati per l'emergenza da Covid, completamente svalutati a seguito dei provvedimenti INAIL che ne hanno dichiarato la non rispondenza alle norme vigenti in materia di dispositivi di protezione individuale.

Si segnala che è stato ripristinato il valore di € 2.882.985,30 e del corrispondente fondo svalutazione, relativo

ai dispositivi oggetto di confisca e stoccati nel magazzino MAEC di Ora erroneamente stralciati nel bilancio al 31.12.2002, in quanto gli stessi non erano stati eliminati.

Oltre alla svalutazione per i DPI scaduti, il valore di magazzino è opportunamente rettificato per tenere conto dei medicinali/dispositivi scaduti, da un apposito fondo stimato su base di valori storici.

In relazione alle giacenze di merce a Vienna, si segnala che l'importo accantonato nel 2020 al fondo rischi ed oneri per presumibili spese di magazzinaggio per € 660.543,96 è stato rilasciato in quanto è ora ricompreso nell'ulteriore accantonamento a fondo rischi effettuato nel 2023 a seguito della diffida presentata da Ober Alp S.p.A..

Il Collegio dà altresì atto che non è stato possibile, nonostante le ripetute richieste, avere informazioni esaustive sull'esatta ubicazione della merce sita all'estero, né su eventuali rapporti contrattuali relativi al suo stoccaggio.

Crediti

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti a partire dal 01.01.2016, vengono valutati in base al costo ammortizzato, laddove sia determinabile la data di scadenza del credito prevista; altrimenti, sono esposti in base al valore nominale.

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo a copertura dei rischi di inesigibilità.

I crediti verso la Provincia relativi a contributi di parte corrente e quelli relativi a contributi per investimenti sono iscritti in base all'importo indicato nel formale atto di assegnazione o in base ai costi effettivamente sostenuti (per le assegnazioni vincolate), laddove risultino inferiori all'importo assegnato.

I crediti, al lordo del fondo svalutazione di € 15.196.323,55, ammontano ad € 817.099.589,08 contro un importo lordo di € 725.151.450,25 del 2022 e sono così suddivisi:

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>			2023	2022	Delta 2022 - 2023		
					<i>Importo</i>	<i>%</i>	
II	Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	535.652.439,79	281.447.149,29	817.099.589,08	725.151.450,25	91.948.138,83	12,68%
	1) Crediti v/Stato	7.178.683,10	16.286.101,27	23.464.784,37	13.452.052,67	10.012.731,70	74,43%
	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	486.201.178,21	250.000.000,00	736.201.178,21	678.478.103,77	57.723.074,44	8,51%
	3) Crediti v/Comuni	317.276,49	-	317.276,49	70.419,28	246.857,21	350,55%
	4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	736.277,47	76.721,94	812.999,41	738.269,51	74.729,90	10,12%
	5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	1.700.675,10	-	1.700.675,10	1.465.016,03	235.659,07	16,09%
	6) Crediti v/Erario	1.142.945,56	-	1.142.945,56	585.918,28	557.027,28	95,07%
	7) Crediti v/altri	38.375.403,86	15.084.326,08	53.459.729,94	30.361.670,71	23.098.059,23	76,08%

I crediti verso lo Stato comprendono principalmente crediti per finanziamenti di investimenti.

I crediti verso la Provincia hanno visto un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 57,7 milioni, derivante da maggiori assegnazioni per spese correnti – afferenti a finanziamenti nazionali per payback su dispositivi medici – e a maggiori finanziamenti per investimenti riconducibili in gran parte alle assegnazioni collegate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I crediti verso privati vedono un aumento di € 22,9 milioni, che derivano per € 19,6 milioni alla quota di payback per dispositivi medici 2015 – 2018 non incassata, qui rilevata secondo quanto disposto dalla direttiva della Provincia al Bilancio.

Al netto di tale posizione, l'incremento dei crediti verso privati ammonterebbe ad € 3,3 milioni.

I crediti verso privati (comprensivi delle fatture/ricevute da emettere), sono così dettagliati per anno di formazione:

Anno di formazione	Importo
2015 e precedenti	€ 7.310.732,81
2016	€ 1.538.626,48
2017	€ 1.358.153,29
2018	€ 1.506.596,89
2019	€ 1.745.780,60
2020	€ 1.520.456,18
2021	€ 1.469.255,02
2022	€ 1.871.838,80
2023	€ 10.427.889,75
2023 per payback	€ 19.662.869,32
Totale	€ 48.412.199,14

Come per gli anni passati permane la problematica legata al non immediato incasso delle prestazioni erogate, problematica che l'Azienda sta cercando di risolvere mediante installazione di ulteriori postazioni di incasso e apparecchiature POS presso i vari sportelli abilitati alle procedure d'incasso.

Per quanto riguarda le attività di recupero crediti, l'ufficio preposto provvede al costante invio dei solleciti, degli atti di costituzione in mora e trasmissione delle fatture in mora ad Alto Adige Riscossioni S.p.A. per il successivo invio delle ingiunzioni al pagamento.

Dal 2021 al mese di aprile 2024 sono stati trasmessi alla società Alto Adige Riscossioni 28.566 atti da inviare agli utenti per un importo complessivo di € 5.058.506,09.-.

La percentuale media di recupero dei crediti affidati ad Alto Adige Riscossioni si attesta al 31.12.2023 sul 18,51%.

Nel corso del 2023 sono state emesse le seguenti delibere di stralcio:

- delibera 2023-A-001499 del 20.11.2023 con la quale sono stati dichiarati inesigibili i crediti relativi al periodo 1995 - 2005 affidati alla società GE.RI Gestione Rischi S.r.l. per un ammontare di € 450.311,23;
- delibera 2023-A-001040 del 31.07.2023 con la quale sono stati dichiarati inesigibili crediti relativi al periodo 1996 – 2022 per un ammontare di € 717.314,27;
- delibera 2023-A-001329 del 17.10.2023 con la quale sono stati dichiarati inesigibili crediti derivanti da

contestazioni per mancata disdetta di prenotazioni relativi al periodo 2019 – 2022 per un ammontare di € 25.935,00.

Per il recupero crediti verso l'estero è in fase di predisposizione la gara per l'affidamento del servizio.

Il dettaglio degli anni di formazione degli altri crediti (esclusi quelli verso Stato e Provincia) è il seguente.

Anno di formazione	Aziende Sanitarie extra PAB	Enti provinciali	Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altre amministrazioni ed Enti Pubblici	Comuni	Erario	Privati accreditati convenzionati	Altri crediti
2015 e precedenti	€ 57.453,88		€ 4.745,39	€ 407.928,97				€ 578.848,44
2016	€ 12,00		€ 0,00	€ 274,74	€ 124,00	€ 165,00		€ 51,65
2017	€ 1.081,23		€ 46,50	€ 27,00				
2018	€ 288,42		€ 7,00	€ 605,40	€ 7,00			
2019	€ 42,20		€ 1.405,69	€ 780,48				€ 49.414,06
2020	€ 9.398,45		€ 171,50	€ 21,00				€ 37.181,69
2021	€ 29.020,33		€ 47,00	€ 56.442,69				
2022	€ 26.999,13	€ 22.381,67	€ 7,00	€ 55.691,48		€ 491.089,00		€ 138,67
2023	€ 688.703,77	€ 1.678.293,43	€ 2.773,32	€ 2.057.766,66	€ 317.145,49	€ 651.691,56	€ 271.359,95	€ 1.521.794,52
Totale	€ 812.999,41	€ 1.700.675,10	€ 9.203,40	€ 2.579.538,42	€ 317.276,49	€ 1.142.945,56	€ 271.359,95	€ 2.187.429,03

Il Collegio rileva che, per quanto riguarda i crediti verso altre amministrazioni ed enti pubblici e verso Aziende sanitarie extra Regione, sorti nel 2015 ed anni precedenti si tratta di importi di entità minima verso un numero elevato di enti diversi.

Per la determinazione del fondo svalutazione crediti sono stati applicati criteri omogenei per tutti i quattro comprensori per la quantificazione dell'accantonamento in base "all'età" del rispettivo credito, applicando ai crediti dei singoli anni diverse percentuali di recupero. La svalutazione non è stata effettuata sui crediti di certa esigibilità quali, per esempio, quelli nei confronti della Provincia e degli enti Provinciali, ovvero sui crediti incassati nei primi mesi del 2024.

A partire dal 2022 vengono inoltre esaminate singolarmente le 50 posizioni più rilevanti.

Si ritiene che l'accantonamento effettuato sia congruo rispetto all'attuale efficacia delle procedure di recupero.

La tabella sotto riportata esamina i crediti per età di formazione e il relativo fondo.

Anno	valore lordo	% svalutazione	fondi svalutazione	valore netto
2015 e prec.	€ 40.043.935,46	100%	€ 7.816.129,08	€ 32.227.806,38
2016	€ 2.398.496,27	100%	€ 1.538.920,72	€ 859.575,55
2017	€ 8.345.393,56	100%	€ 1.359.308,02	€ 6.986.085,54
2018	€ 17.497.486,47	100%	€ 1.507.497,71	€ 15.989.988,76
2019	€ 25.275.817,65	50%	€ 874.004,49	€ 24.401.813,16
2020	€ 79.479.734,30	40%	€ 612.018,85	€ 78.867.715,45
2021	€ 60.573.862,64	30%	€ 466.429,52	€ 60.107.433,12
2022	€ 191.203.850,56	20%	€ 390.907,29	€ 190.812.943,27
2023	€ 392.281.012,17	10%	€ 631.107,87	€ 391.649.904,30
totale	817.099.589,08		15.196.323,55	801.903.265,53

L'importo in percentuale non viene calcolato sull'intero ammontare in quanto alcuni crediti non vanno svalutati (ad es. i crediti per fatture da emettere, quelli verso PAB e verso erario, per acconti, ecc. quelli che sorgono a cavallo dell'anno e che vengono chiusi immediatamente nell'esercizio successivo)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1,9 milioni e risultano documentate dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si evidenzia che nell'esercizio 2023 non è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa concordata con l'Istituto Tesoriere-Cassiere.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti reddituali positivi e negativi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

L'azienda gestisce il TFR del personale sulla base della "Procedura per la gestione del TFR" predisposta nell'ambito del PAC (Percorso Attuativo Certificabilità). Pertanto, a fine anno, il Fondo TFR comprende anche gli anticipi di TFR già erogati negli anni precedenti e le quote di TFR trasferite al fondo Laborfonds. Il fondo TFR comprende anche gli importi ancora da versare al personale già dimesso.

Il fondo TFR al 31.12.2023 ammonta ad € 232.235.662,37. Presentando un decremento di € 1,1 milioni rispetto all'esercizio precedente derivante dalla differenza tra accantonamenti per € 6,8 milioni ed utilizzi per € 8 milioni.

Fondi per rischi ed oneri

Si prende innanzitutto a riferimento la Direttiva tecnico-contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2023 che precisa che per l'iscrizione o l'omissione di tali fondi in bilancio, è necessario il parere di congruità espresso in relazione dal Collegio dei Revisori, il quale deve attestare in particolare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio attesta che l'Azienda ha riportato dettagliatamente in Nota integrativa le informazioni relative alle modalità di calcolo, ha compilato il prospetto di "Illustrazione dei criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi", ed ha riportato gli estremi dei verbali del Collegio dei Revisori.

L'Azienda ha predisposto ed aggiornato il "Registro degli eventi" contenente tutte le informazioni relative a eventi da cui potrebbero scaturire passività potenziali (o attività potenziali) con un certo grado di probabilità, in conformità al regolamento provinciale approvato con decreto della direttrice della Ripartizione salute n. 1103/2018.

Sulla base dell'OIC 31 e delle linee guida ministeriali, i fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati, ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Tenuto conto dei requisiti per la rilevazione di un accantonamento, un fondo rischi e oneri non può iscriversi per:

- a) rettificare i valori dell'attivo;
- b) coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività;
- c) effettuare accantonamenti per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio;
- d) rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;
- e) rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.

La procedura aziendale per la valutazione delle passività potenziali fa sostanzialmente propri i principi esposti nell'OIC 31, in particolare distinguendo percentualmente le probabilità di accadimento in:

- o Certa: 100%
- o Altamente Probabile: compresa tra 100% e 50%
- o Probabile: 50%
- o Possibile o remota: minore 50%

Il Collegio dà atto di aver ricevuto il registro degli eventi al 31.12.2023 ed attesta che i fondi rischi iscritti a bilancio sono iscritti conformemente ai principi dell'OIC 31, tranne che per l'accantonamento ad "altri fondi rischi" cui si fa riferimento nel prosieguo.

Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

Il saldo del fondo alla fine dell'esercizio ammonta a € 15.464.218,76.

L'importo principale del fondo riguarda la vicenda relativa a mascherine e DPI che vede come controparte la Ober Alp S.p.A. che nel 2020 aveva diffidato l'Azienda al pagamento di un importo di € 25,4 milioni e a fronte della quale era stato accantonato un importo di € 12,7.

Nel corso del 2023 è stato inoltrato da Ober Alp S.p.A. un atto di citazione avente ad oggetto la *“richiesta di rimborso spese/risarcimento danni per attività di approvvigionamento di dispositivi di protezione durante la pandemia COVID-19”*, per un importo di € 29,5 milioni. A seguito di tale evento, il fondo è stato adeguato accantonando un ulteriore importo di € 2 milioni che, come sopra esposto, ricomprende l'importo già accantonato a fondo oneri per le presumibili spese di immagazzinaggio per € 660 mila.

Fondo rischi per contenzioso personale dipendente

Il saldo del fondo alla fine dell'esercizio ammonta a € 8.185.616,39.

L'importo principale del fondo, pari ad € 7,2 milioni, riguarda principalmente le probabili controversie con i candidati alle procedure selettive per primari espletate con una commissione costituita sulla base di un articolo di legge provinciale dichiarato incostituzionale.

Il criterio di determinazione del fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio in quanto al momento le sentenze di primo grado sono tutte impugnate ma le udienze si terranno più avanti.

Si segnala che tale fondo ricomprende anche l'importo del risarcimento che il Tribunale di Bolzano, nei primi mesi del 2024, ha condannato l'Azienda a versare ad una dipendente, a fronte della sospensione dal servizio per il periodo settembre 2021/dicembre 2022 disposta dall'ASL per mancata vaccinazione Covid.

Sono in corso altre 14 cause aventi ad oggetto la sospensione per mancato obbligo vaccinale, tutte vinte in primo grado dall'Azienda. La probabilità di accadimento è perciò stata considerata remota.

Il Collegio ritiene che la procedura di determinazione del fondo sia tale da definire l'accantonamento in modo sufficientemente puntuale e non ha elementi che inducano a ritenere tale accantonamento inadeguato a coprire le passività potenziali.

Altri fondi rischi

Tale fondo, pari ad € 43.650.583,15 e comprende accantonamenti per controversie con il personale non dipendente, in particolare per contratti d'opera per un ammontare a fine anno di € 23.584.008,18 contro € 12.568.866,82 dell'anno precedente.

In merito alla vicenda dei *“contrattisti”* l'Azienda ha provveduto ad applicare il criterio di determinazione del fondo sviluppato in sede di redazione del bilancio al 31.12.2021, aggiornandolo con i dati disponibili sino ai primi mesi dell'esercizio 2024.

Nella determinazione di tale fondo si è seguito il medesimo criterio adottato negli anni precedenti, aggiornando innanzitutto le stime relative sia alle cause in atto che agli eventi possibili e probabili anche sulla

base dei casi conciliati o delle sentenze emesse, tenendo conto anche degli eventi occorsi nel 2024, che sono stati ricompresi nel registro degli eventi.

In particolare, si è tenuto conto del fatto che, a seguito di una modifica della legge 335/1995 che ha allungato al 31/12/2024 i termini di prescrizione riferiti agli obblighi relativi alle contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria afferenti ai periodi di competenza fino al 31 dicembre 2018, le richieste da parte dei contrattisti sono aumentate e ricomprendono ora anche quelle relative ai soli contributi di coloro i quali che hanno già un accertamento giudiziale della subordinazione (senza contributi).

Al fondo dei contrattisti, viene pertanto aggiunto un fondo integrativo per i contrattisti già inseriti singolarmente sul registro che potrebbero presentare una ulteriore richiesta di regolarizzazione contributiva. Il totale dell'accantonamento per aggiornare il fondo ammonta a € 13.891.317,44.

Pur non rispettando ancora la procedura di determinazione del fondo rischi il grado di dettaglio auspicato e pur riportando il registro eventi una voce cumulativa per l'importo relativo, il Collegio non ha elementi che inducano a ritenere tale accantonamento inadeguato a coprire le passività potenziali.

Il fondo è stato inoltre alimentato, a fronte della rilevazione a crediti verso privati della quota di payback su dispositivi medici non incassata e pari ad € 19,6 milioni, seguendo quanto disposto dalla direttiva al bilancio della Provincia, che riportano *“Parallelamente l'Azienda sanitaria dovrà operare un accantonamento a fondo rischi dell'importo non ancora incassato da privati per l'avvio di eventuali contenziosi”*.

Rileva il Collegio che tale accantonamento pare in contrasto con l'OIC 31 nella parte in cui prevede che, *“un fondo rischi e oneri non può iscriversi per rettificare i valori dell'attivo”*.

Coerentemente all'iscrizione a credito della parte di pay back non incassata, la natura di tale accantonamento avrebbe dovuta essere, più correttamente di svalutazione crediti.

Per quanto riguarda le spese legali, l'Azienda ha proceduto ad aggiornare la procedura contabile, accantonando opportunamente le stesse a fondo oneri futuri e senza parametrarle alla probabilità di accadimento dell'evento.

Il Collegio rileva inoltre dal registro degli eventi che il fondo rischi comprende anche rischi – pari ad € 480 mila - aventi probabilità *“certa”* e che dovrebbero essere più correttamente iscritti fra i debiti.

La nota integrativa riporta ed illustra l'ammontare delle passività che alla data del 31.12.2023 erano ritenute possibili e non probabili per un ammontare di € 3 milioni, rispetto ad € 26 dello scorso esercizio.

In particolare, tra le *“altre cause da contenzioso civile”*, due vertenze per un importo complessivo di € 22 milioni si stanno chiudendo con una conciliazione.

Altri fondi oneri e spese

Si tratta di fondi destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile e dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare non era determinabile, il cui importo a fine 2023 ammontava ad € 13.580.341,74. Ricomprendo per la maggior parte oneri per personale convenzionato da liquidare.

La nota integrativa riporta il dettaglio e le informazioni relative alla movimentazione di tali fondi.

Fondi per quote inutilizzate di contributi

Tali fondi, che ammontano ad € 16.497.063,19 sono stati iscritti secondo principi generali di prudenza e di competenza e sono dettagliati in nota integrativa.

Fondi per quote inutilizzate di contributi da Regione o P.A. per quota F.S.R. vincolato

Tra tali fondi si segnalano, in particolare, le quote inutilizzate dell'assegnazione di quote di parte corrente del fondo sanitario provinciale - spese legate al caro energia (LP 7/2001, art.28, c.1, l.a) per € 6,1 milioni, del contributo PANFLU 2022 prime misure (art. 1 c. 261 L. 234/2021) per € 1,6 milioni e del contributo PANFLU 2023 prime misure (art. 1 c. 261 L. 234/2021) per € 2,7 milioni.

Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extrafondo)

Tali fondi comprendono in particolare le quote inutilizzate dei fondi PNRR per fascicolo elettronico per € 991 mila, dei fondi per l'effettuazione di corsi di formazione, il materiale didattico relativo e per l'erogazione di contributi (DM 20.01.2022, LP 14/2002, artt. 1,4) per € 938 mila e del rimborso forfettario previsto dalla Prot. Civile Nazionale per le prestazioni sanitarie erogate a favore dei profughi ucraini per € 278 mila.

Il Collegio sollecita un'analisi di tali poste, per rilevare eventuali residui da portare in economia.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale così come risulta dalle fatture o da documenti analoghi ricevuti o da ricevere, valore che può essere eventualmente modificato a seguito di resi o rettifiche di fatturazione, ed ammontano ad € 319.895.207,77.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>				2023	2022	Delta 2022 - 2023	
						Importo	%
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)							
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi					
1) Mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
2) Debiti v/Stato	112.313,40	-	112.313,40	137.084,46	-	24.771,06	-18,07%
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	1.961.262,57	22.388.579,72	24.349.842,29	26.260.638,79	-	1.910.796,50	-7,28%
4) Debiti v/Comuni	1.193.214,45	-	1.193.214,45	1.426.600,21	-	233.385,76	-16,36%
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	1.235.704,95	-	1.235.704,95	2.059.236,96	-	823.532,01	-39,99%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	1.235.704,95	-	1.235.704,95	2.059.236,96	-	823.532,01	-39,99%
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	1.084.105,64	-	1.084.105,64	892.093,10	-	192.012,54	21,52%
7) Debiti v/fornitori	118.913.030,33	-	118.913.030,33	118.028.313,67	-	884.716,66	0,75%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	302.055,58	-	302.055,58	391.086,02	-	89.030,44	-22,76%
9) Debiti tributari	46.238.534,96	-	46.238.534,96	42.405.346,87	-	3.833.188,09	9,04%
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	40.277.286,41	-	40.277.286,41	38.313.525,73	-	1.963.760,68	5,13%
12) Debiti v/altri	86.189.121,76	-	86.189.121,76	65.199.003,45	-	20.990.118,31	32,19%
Totale D)	297.506.630,05	22.388.579,72	319.895.209,77	295.112.929,26	-	24.782.280,51	8,40%

Le principali variazioni riguardano

- all'interno dei debiti v/altri i debiti verso il personale dipendente sono aumentati di € 20,2 milioni, di cui i debiti per incentivi da liquidare, competenze accessorie da liquidare, oneri sociali da liquidare e altri oneri da liquidare aumentano complessivamente di € 20,1 milioni;

- i debiti tributari incrementati di € 3,8 milioni e i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali aumentati di € 1,9 milioni.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è evidenziato nella seguente tabella ricavata dalla Nota Integrativa ed analizzata dal Collegio.

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
		2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
PDA000	MUTUI PASSIVI					
	DEBITI V/STATO					
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale					-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale					-
PDA040	Acconto quota FSR v/Stato					-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:					-
PDA060	Altri debiti v/Stato	47.432,25	-	-	64.724,50	156,65
PDA010	TOTALE DEBITI V/STATO	47.432,25	-	-	64.724,50	156,65
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA					
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	24.110.778,16	-	-	-	160.283,74
PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti					-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale					-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale					-
PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale					-
PDA110	Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma					-
PDA111	Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					-
PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - GSA					-
PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					78.780,39
PDA070	TOTALE DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	24.110.778,16	-	-	-	239.064,13
PDA130	DEBITI V/COMUNI:	10.193,71	-		1.662,75	1.181.357,99
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE					
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR					-
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					-
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione					-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione					-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni					-
PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP					-
PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)				-	-
PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92					-
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	411,11	30.337,87	4.751,46	10.012,11	1.190.192,40
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto:					-
PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti					-
PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione					-
PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite					-
PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-
PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro					-
PDA140	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	411,11	30.337,87	4.751,46	10.012,11	1.190.192,40
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI					
PDA250	Debiti v/enti regionali:					-
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:					-
PDA270	Debiti v/altre partecipate:					1.084.105,64
PDA240	TOTALE DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	-	-	1.084.105,64
PDA280	DEBITI V/FORNITORI					
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie:	760,70	-	-	68.259,48	11.733.234,13
PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	760,70	-	-	68.259,48	11.733.234,13
PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	-	-	-	-	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori:	946.014,82	3.782.432,48	499.400,95	892.413,21	100.990.514,56
PDA301	Debiti verso altri fornitori	946.014,82	3.782.432,48	499.400,95	892.413,21	103.733.591,32
PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)	-	-	-	-	2.743.076,76
PDA280	TOTALE DEBITI V/FORNITORI	946.775,52	3.782.432,48	499.400,95	960.672,69	112.723.748,69
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					302.055,58
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:	665,98				46.237.868,98
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	2.076,28	-	-	-	40.275.210,13
...	...					
...	...					
PDA340	DEBITI V/ALTRI					
PDA350	Debiti v/altri finanziatori					-
PDA360	Debiti v/dipendenti	109.544,17	7.621,19	8.321,67	-	53.546.840,54
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie					-
PDA380	Altri debiti diversi:	-	-	-	-	32.516.794,19
PDA340	TOTALE DEBITI V/ALTRI	109.544,17	7.621,19	8.321,67	-	86.063.634,73
PDZ999	TOTALE DEBITI	25.227.877,18	3.820.391,54	512.474,08	1.037.072,05	289.297.394,92

Si osserva ancora la presenza di debiti verso fornitori risalenti al 2019 ed anni precedenti. Si tratta sostanzialmente di debiti in fase di contestazione da parte dell'Azienda e nel corso del 2023 è stata iniziata un'accurata analisi sull'effettiva debenza di tali posizioni, che sta proseguendo nel corso del 2024.

Le tabelle seguenti evidenziano le variazioni delle posizioni debitorie risalenti agli anni 2019 e precedenti e all'anno 2020 tra il 31.12.2022 e il 31.12.2023.

	Debiti aperti al 31.12.2023	Debiti aperti al 31.12.2022	Variazione
	2019 e prec.	2019 e prec.	
Debiti v/so Comuni	10.193,71	10.193,71	-
Debiti v/so Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	411,11	844,42	433,31
Debiti v/so erogatori privati di prestazioni sanitarie	760,70	760,70	-
Debiti v/so altri fornitori	946.014,82	1.119.286,06	173.271,24
Totali	957.380,34	1.131.084,89	173.704,55

	Debiti aperti al 31.12.2023	Debiti aperti al 31.12.2022	Variazione
	2020	2020	
Debiti v/so Comuni	-	1.936,78	1.936,78
Debiti v/so Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	35.089,33	35.761,34	672,01
Debiti v/so erogatori privati di prestazioni sanitarie	-	58,33	58,33
Debiti v/so altri fornitori	4.281.833,43	5.059.422,70	777.589,27
Totali	4.316.922,76	5.097.179,15	- 780.256,39

La Direttiva tecnico contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2023 pone a carico dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica delle attestazioni che l'azienda deve rilasciare in merito ai tempi medi di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 41 del D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni "è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 09/10/2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Il Collegio ha quindi constatato, anche con verifica dei dati esposti nella sezione amministrazione trasparente del sito aziendale, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 risulta pari a - 7,20 giorni.

Si rileva la presenza in bilancio di interessi passivi di mora per € 11.586,27.

Indicatore di tempestività dei pagamenti - Anno 2023 (art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	giorni -7,20
NR GIORNI TOT (DATA MANDATO - DATA SCADENZA):	- 778.548,00
IMPORTO TOTALE DOCUMENTI:	626.373.014,99
NR GIORNI * IMPORTO TOTALE:	- 4.508.917.813,95
Ammontare complessivo dei debiti verso fornitori	111.215.586,12
Numero delle imprese creditrici	2.982
Indicatore dei tempi medi di pagamento - Anno 2022 (Saldo debiti vs. Fornitori a fine anno/acquisti dell'anno x 360)	giorni 49,64

Debiti per ferie maturate e non godute

A decorrere dall'esercizio 2014 non si effettuano nuovi accantonamenti per ferie non godute. Il saldo alla fine dell'esercizio 2023 è pari ad € 7.835,00.

In nota integrativa è evidenziato il valore complessivo dei debiti per ferie non godute a fine 2023, che ammonta a complessivi € 26.164.769,91.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

I conti d'ordine svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE	Bilancio 2022	Bilancio 2023
1) Beni in comodato	656.261.892,05	815.646.358,23
2) Altri conti d'ordine	164.914.565,82	157.401.039,25
Totale conti d'ordine	821.176.457,87	973.047.397,48

In nota integrativa sono rappresentate le variazioni intervenute nei singoli conti d'ordine.

In particolare, si evidenzia:

La variazione netta dell'importo relativo ai beni della Provincia Autonoma di Bolzano presso l'Azienda sanitaria per € 159 milioni deriva dal lavoro di riconciliazione degli immobili con il libro inventari della Provincia ed al passaggio alla Provincia degli immobili di Brunico e Bressanone girati dai conti d'ordine per - € 30.304.028,12 in attesa di recepimento nel bilancio provinciale.

Gli importi relativi ai canoni d'affitto non ancora scaduti degli immobili ammontano ad euro 14,8 milioni.

Le obbligazioni contrattuali riferite alla durata residua dei contratti al 31.12.2023, dell'Azienda sanitaria nei confronti delle società partecipate, ammontano ad € 107,3 milioni.

Con delibera 2022-A-000954 dell’Azienda Sanitaria è stata disposta la proroga del contratto con SAIM fino al 2024 per la fornitura dei Sistemi Informativi Sanitari Integrati (SISI) e variante per implementare il servizio di Telemedicina. Gli impegni nei confronti di SAIM S.r.l. a fine 2023 ammontano ad € 2,6 milioni.

Per la Wabes S.r.l., il cui contratto scade il 10.04.2046, gli impegni a fine esercizio 2023 ammontano a € 104,7 milioni.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio dei Revisori verifica l’iscrizione a Conto Economico dei contributi e dei ricavi di competenza dell’esercizio nonché dei relativi costi di competenza.

Valore della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	Anno 2023	Anno 2022	VARIAZIONE 2022 / 2023	
			Importo	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.553.547.447,97	1.423.139.616,26	130.407.831,71	+ 9,16%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 24.146,78	- 35.169,97	11.023,19	- 31,34%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.138.007,96	9.473.302,86	- 335.294,90	- 3,54%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	62.805.306,95	54.606.553,05	8.198.753,90	+ 15,01%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	56.586.524,48	41.737.582,12	14.848.942,36	+ 35,58%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	23.458.495,79	21.429.408,55	2.029.087,24	+ 9,47%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	28.666.079,38	27.083.065,14	1.583.014,24	+ 5,85%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	4.283.729,42	3.583.314,45	700.414,97	+ 19,55%
Totale A)	1.738.461.445,17	1.581.017.672,46	157.443.772,71	+ 9,96%

Il Collegio ha provveduto ad effettuare una riconciliazione fra le voci di ricavo esposte in bilancio e l’allegato 2 alla direttiva tecnico contabile della Provincia.

Si riporta quanto già esposto in premessa che, € 27,6 milioni di maggiori assegnazioni provinciali per rinnovi contrattuali per personale dipendente avrebbero dovuto essere più correttamente registrate tra le poste straordinarie per una corretta correlazione ai relativi costi.

Il valore della produzione aumenta di € 157,4 milioni rispetto all’esercizio precedente, in particolare per

- maggiori assegnazioni provinciali per € 130,4 milioni,
- maggiori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie e ticket per € 10,2 milioni,
- maggiori concorsi, recuperi e rimborsi per € 14,8 milioni, di cui € 11,7 milioni relativi a maggiori rimborsi payback.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, l’incremento dei proventi per prestazioni sanitarie è un chiaro segnale di una ripresa alla normalità a seguito della fine della pandemia Covid.

Si riprende qui quanto già evidenziato in premessa, ovvero che, a differenza dell’anno 2022, per l’esercizio 2023 l’Azienda – nella rilevazione dei contributi – si è uniformata a quanto previsto nelle direttive tecniche della Provincia, ovvero: “La contabilizzazione dei contributi per assistenza aggiuntiva avviene come segue:

- qualora il totale dei costi sia uguale o superiore all'assegnazione, la somma dei contributi che l'Azienda sanitaria deve contabilizzare tra i ricavi è pari all'assegnazione;
- qualora invece il totale dei costi dovesse risultare inferiore all'assegnazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 4/bis della LP 11/2014, le quote di contributo per assistenza aggiuntiva non utilizzate nel corso dell'esercizio sono rese disponibili nell'esercizio successivo attraverso la rilevazione di risconti passivi".

Costi della Produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano a € 1.641.187.723,11 rispetto a € 1.589.621.327,47 dell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
1) Acquisti di beni	245.254.567,97	239.188.913,07	+6.065.654,90	+2,54%
2) Acquisti di servizi sanitari	399.187.209,81	381.624.855,89	+17.562.353,92	+4,60%
3) Acquisti di servizi non sanitari	100.339.974,08	107.461.243,52	-7.121.269,44	-6,63%
4) Manutenzione e riparazione	40.190.646,25	29.995.615,90	+10.195.030,35	+33,99%
5) Godimento di beni di terzi	19.475.008,40	16.385.588,60	+3.089.419,80	+18,85%
6) Costi del personale	741.519.126,97	690.760.203,83	+50.758.923,14	+7,35%
7) Oneri diversi di gestione	3.841.816,35	3.623.805,42	+218.010,93	+6,02%
8) Ammortamenti	32.080.189,69	32.567.072,12	-486.882,43	-1,50%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.239.093,24	1.723.767,38	-484.674,14	-28,12%
10) Variazione delle rimanenze	-261.785,98	719.879,44	-981.665,42	
11) Accantonamenti	58.321.876,33	85.570.382,30	-27.248.505,97	-31,84%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.641.187.723,11	1.589.621.327,47	+51.566.395,64	+3,24%

Considerando le varie poste di bilancio si registrano gli aumenti di maggior rilievo in termini assoluti fra gli acquisti di servizi sanitari e il costo del personale.

Acquisti di beni e Farmaceutica

La spesa farmaceutica si incrementa del 9,42% rispetto all'esercizio precedente. Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa negli ultimi esercizi:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
totale spesa farmaceutica	148.403.226,74	153.048.768,61	154.172.324,60	168.695.251,03	180.382.039,22
incremento rispetto anno precedente	7.451.627,36	4.645.541,87	1.123.555,99	14.522.927	11.686.788
incremento percentuale	5,29%	3,13%	0,73%	9,42%	6,48%

Costi per acquisti di servizi sanitari

I servizi sanitari sono aumentati di 17.562.353,92 euro, +4,60%. I maggiori aumenti sono quelli relativi agli "Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale" (+1,6 milioni di euro circa; +8,52%), agli "Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa" (+2,2 milioni di euro circa; +94,16%) a seguito della ripresa delle attività post Covid, agli "Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale" (+1,6 milioni di euro circa; +21,01%), agli "Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci file F" (+1,4 milioni di euro circa; +36,38%), agli "Acquisti prestazioni di trasporto sanitario" (+7,2 milioni di euro circa; +18,04%) ed infine

agli "Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria" (+6,4 milioni di euro circa; +10,41%) relative a prestazioni di assistenza territoriale residenziale per anziani non autosufficienti.

Costo del personale

		2022	2023	Diff.	%
a)	Personale dirigente medico	243.840.138,83	261.097.862,59	+17.257.723,76	+7,08%
b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	33.691.321,80	39.490.820,44	+5.799.498,64	+17,21%
c)	Personale comparto ruolo sanitario	263.518.612,64	279.757.138,65	+16.238.526,01	+6,16%
d)	Personale dirigente altri ruoli	9.340.376,86	10.812.030,18	+1.471.653,32	+15,76%
e)	Personale comparto altri ruoli	140.369.753,70	150.361.275,11	+9.991.521,41	+7,12%
		690.760.203,80	741.519.126,97	+50.758.923,14	+7,35%

Si rileva un incremento per € 50,7 milioni rispetto al consuntivo 2022.

Come evidenziato in nota integrativa, l'aumento del costo del personale rispetto all'esercizio 2022 trova giustificazione:

- nel rinnovo accordi contrattuali relativi al contratto collettivo intercompartimentale (Del.G.P. 859/2023), al contratto collettivo provinciale dell'area della dirigenza sanitaria servizio sanitario provinciale (Del.GP 861/2023 e Del.GP 1059/2023) ed al contratto collettivo intercompartimentale per il personale dirigenziale (Del.GP 618/2023);
- il personale dipendente è aumentato di 283 addetti;

Il numero dei contratti d'opera è aumentato dal 2022 al 2023 complessivamente di 138 unità, passando da 219 a 357

CONTRATTI D'OPERA	Valore al	Valore al	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
	31/12/2023	31/12/2022		
PERSONALE ESTERNO SANITARIO MEDICO - TEMPO DETERMINATO	11.919.155,00	12.299.309,26	-380.154,26	-3,09%
PERSONALE ESTERNO SANITARIO DIRIGENTE NON MEDICO - TEMPO DETERMINATO	134.958,69	243.787,42	-108.828,73	-44,64%
ALTRO PERSONALE ESTERNO SANITARIO COMPARTO- TEMPO DETERMINATO	24.006,10	30.468,65	-6.462,55	-21,21%
PERSONALE ESTERNO TECNICO - TEMPO DETERMINATO	143.033,33	143.168,52	-135,19	-0,09%
Totale contratti d'opera	12.221.153,12	12.716.733,85	-495.580,73	-3,90%

Ammortamento immobilizzazioni (B8)

	2023	2022
Immateriali	13.700.397,98	15.435.730,30

Materiali	18.379.791,71	17.131.341,82
-----------	---------------	---------------

Accantonamenti

	2023	2022
Accantonamenti	58.321.876,33	85.570.382,30

Gli accantonamenti a fondi riguardano:

- accantonamenti per rischi per € 34.036.812;
- accantonamenti per premio operosità per € 43.000;
- accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 11.917.770
- altri accantonamenti per € 12.324.294.

La differenza negli importi accantonati tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2023 è da ricondursi al minor accantonamento a TFR per € 50.595.944, nel maggior accantonamento a fondo rischi per € 21.774.569.

Per quanto riguarda gli accantonamenti si rimanda a quanto esposto in merito ai relativi fondi.

Proventi e oneri finanziari

	2023	2022
Proventi	31.979,93	27.448,77
Oneri	27.688,21	13.532,21

Gli oneri finanziari si riferiscono a interessi di mora a altri oneri finanziari.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	2023	2022
Rivalutazioni	156.000,07	3.032,91
Svalutazioni		74.434,50

In tali poste sono evidenziate le rivalutazioni relative alle partecipazioni nelle società controllate valutate col metodo del patrimonio netto.

Proventi e oneri straordinari

	2023	2022
Proventi straordinari	9.244.436,69	51.200.723,53
Oneri straordinari	41.159.972,93	15.904.021,27
Differenza	-31.915.536,24	35.296.702,26

I proventi straordinari sono da ricondurre a sopravvenienze attive per € 7.321.115,11 e insussistenze attive per € 1.923.321,58.

Le sopravvenienze attive sono da ricondurre in particolare a:

- proventi straordinari relativi al personale, costituiti principalmente da voci relative al superamento del limite di reddito per un importo di 608.131,14 euro e 184.600,99 euro per il rimborso di retribuzioni fisse, retribuzioni aggiuntive e contributi previdenziali addebitati all'azienda in esercizi precedenti;
- storno di fatture da ricevere per un importo di € 395.061,79, contabilizzazione di note di accredito, nel settore dell'acquisto di beni e di servizi (€ 1.540.068,03);
- altri proventi straordinari per € 4.278.497,73;

Le insussistenze attive per € 1.923.321,58 dipendono principalmente da:

- eliminazioni di fondi per ferie non godute per € 38.752,52;
- eliminazioni dei fondi rischi per € 936.658,63;
- scioglimento del fondo oneri per € 660.543,96;
- fondo svalutazione scorte non sanitari per € 23.789,38;
- cancellazione di fatture da ricevere per € 263.213,62.

Gli oneri straordinari sono da ricondurre a sopravvenienze passive per € 40.605.717,54 e insussistenze dell'attivo per € 115.562,58.

Le principali sopravvenienze passive sono da ricondursi alla "emolumenti stipendiali riconosciuti al personale relativo a precedenti esercizi per complessivi 30.738.697,31 €, alle contabilizzazioni di fatture per l'acquisto di beni e servizi che non erano state previste nelle fatture da ricevere 4.623.188,20 €, a spese legali per liti e arbitraggi 85.472,96 euro e a costi per risarcimenti 1.101.085,85 €, sostanzialmente per il pagamento della regolarizzazione contributiva dei contrattisti."

Le principali insussistenze dell'attivo sono da ricondursi sostanzialmente a "cancellazioni di crediti verso la Provincia per € 89.854,02 e la rettifica di crediti relativi a personale in comando per € 15.359,95".

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio iscritte in bilancio per € 48.007.348,17 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP, calcolato con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10-bis del D.Lgs. 446/7 mediante l'applicazione dell'aliquota del 8,5% sul costo del personale dipendente e assimilati.

Si osserva come tale voce rappresenti di fatto una componente del costo del personale.

Per quanto riguarda l'IRES sulle prestazioni che rientrano nell'ambito delle attività commerciali, da dichiarazione dei redditi emerge un risultato negativo, da cui emerge una non imponibilità IRES.

Effetti della pandemia Covid sul conto economico

Nel corso dell'anno 2023 l'azienda ha ricevuto maggiori contributi dallo Stato e dalla Provincia per circa € 1 milione per far fronte alla Pandemia Covid. Sono stati utilizzati Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti per € 2,3 milioni.

I costi della produzione correlati al Covid ammontano a circa € 4 milioni, come si evince dalla seguente tabella:

Costi della Produzione per il contrasto della Pandemia Covid

AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO									
CONTO ECONOMICO				Importi: Euro					
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>				CE COVID 2023	CE COVID 2022	VARIAZIONE CE COVID 2023 / CE COVID 2022			
						Importo	%		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) Contributi in c/ esercizio		995.889,44	40.947.794,04	-	39.951.904,60	- 97,57%			
2) Rettifica contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti		-	-	-	-	-			
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi		2.273.210,66	2.623.878,23	-	350.667,57	- 13,36%			
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza		-	-	-	-	-			
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		-	-	-	-	-			
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	1.753,90	2.895,75	-	1.141,85	- 39,43%			
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		-	-	-	-	-			
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-	-			
9) Altri ricavi e proventi		-	-	-	-	-			
Totale A)		3.267.346,20	43.568.776,52	-	40.301.430,32	- 92,50%			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
1) Acquisti di beni		942.784,64	16.394.931,09	-	15.452.146,45	- 94,25%			
2) Acquisti di servizi sanitari		1.482.621,36	13.965.487,80	-	12.482.866,44	- 89,38%			
3) Acquisti di servizi non sanitari		368.260,56	1.896.403,90	-	1.528.143,34	- 80,58%			
4) Manutenzione e riparazione		13.079,62	118.052,78	-	104.973,16	- 88,92%			
5) Godimento di beni di terzi		79.385,65	384.784,31	-	305.398,66	- 79,37%			
6) Costi del personale		963.721,00	11.342.034,42	-	10.378.313,42	- 91,50%			
7) Oneri diversi di gestione		-	-	-	-	-			
8) Ammortamenti		-	-	-	-	-			
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		-	-	-	-	-			
10) Variazione delle rimanenze		-	-	-	-	-			
11) Accantonamenti		136.096,54	2.182.414,66	-	2.046.318,12	- 93,76%			
Totale B)		3.985.949,37	46.284.108,96	-	42.298.159,59	- 91,39%			
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)				-	718.603,17	-	2.715.332,44	1.996.729,27	- 73,54%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		-	-	-	-	-			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		-	-	-	-	-			
Totale C)		-	-	-	-	-			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
1) Rivalutazioni		-	-	-	-	-			
2) Svalutazioni		-	-	-	-	-			
Totale D)		-	-	-	-	-			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI									
1) Proventi straordinari		364.592,42	3.598.890,14	-	3.234.297,72	- 89,87%			
2) Oneri straordinari		378.217,87	276.799,25	-	101.418,62	+ 36,64%			
Totale E)		-	13.625,45	-	3.322.090,89	- 3.335.716,34	- 100,41%		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				-	732.228,62	-	606.758,45	- 1.338.987,07	- 220,68%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO									
1) IRAP		-	606.758,45	-	606.758,45	- 100,00%			
2) IRES		-	-	-	-	-			
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		-	-	-	-	-			
Totale Y)		-	606.758,45	-	606.758,45	- 100,00%			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO				-	732.228,62	-	0,00	- 732.228,62	

Rendiconto finanziario

Il Collegio constata la quadratura del rendiconto finanziario, redatto in conformità al decreto legislativo 118/2011, che evidenzia un decremento della liquidità nella misura di € 30.294.546,03.

PNRR

Nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30.03.2022, nel corso del 2023 sono stati assegnati all'Azienda i seguenti ulteriori fondi a valere sui seguenti investimenti:

€ 138.245,00 di fondi PNC assegnati con delibera della Giunta Provinciale n. 1067/2023 nell'ambito dell'accordo di collaborazione con l'ISS per la realizzazione degli investimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima";

€ 1.355.203,26 di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale per l'attuazione delle attività previste dal "Piano provinciale di adeguamento per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari" di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 585/23;

€ 1.437.661,00 per la realizzazione della casa della Comunità di Vipiteno di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 899/2023.

Le assegnazioni totali in conto investimenti all'Azienda nell'ambito del PNRR risultano quindi le seguenti:

Codifica	Descrizione investimento	Anno 2022		Anno 2023	
		PNRR	PNC	PNRR	PNC
M6.C1.I1.1	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	€ 9.425.204		€ 1.437.661	
M6.C1.I1.2	1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	€ 1.478.163			
M6.C1.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	€ 5.227.858			
M6.C2.I1.1	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	€ 20.696.554			
M6.C2.I1.2	1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 5.009.734	€ 11.370.591		
M6.C2.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	€ 237.606		€ 1.355.203	
SNPS	Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici				€ 138.245
		€ 42.075.119	€ 11.370.591	€ 2.792.864	€ 138.245

Tali risorse sono state accertate a bilancio col criterio dell'assegnazione e sono contabilizzate nel conto di patrimonio netto "contributi in c/to capitale da amministrazioni statali".

Sul fronte degli utilizzi, per la parte investimenti, gli stessi sono stati identificati mediante assegnazione di apposito programma di spesa.

Nel corso del 2023 sono stati utilizzati € 7.533.641,56 € a valere sui finanziamenti PNRR ed € 717.928,28 € sui finanziamenti PNC.

La tabella seguente riassume le assegnazioni ed utilizzi dei fondi PNRR 2022 e 2023 di parte corrente:

ASSEGNAZIONE	PROGRAMMA DI SPESA	IMPORTO	UTILIZZI 2023
2022	Assegnazione ex DM 20.001.2022, LP 14/2022 per effettuazione di corsi di formazione, il materiale didattico relativo e per l'erogazione di contributi	937.878,00 €	
2022	Fascicolo Sanitario Elettronico anno 2022	242.650,19 €	
2022	Assegnazione ex (DL 77/2021, DL 80/2021, DM 23/01/2023, art.1, LP 1/2001, art.28) per l'assistenza domiciliare	1.094.721,00 €	
2023	Fascicolo Sanitario Elettronico anno 2023	753.948,84 €	5.440,00 €
2023	Assegnazione ex (DL 77/2021, DL 80/2021, DM 23/01/2023, art.1, LP 1/2001, art.28) per l'assistenza domiciliare	6.923.496,00 €	

Si evidenzia che per l'investimento relativo all'Assistenza Domiciliare, l'Agenas ha comunicato che per l'anno 2023 sono stati raggiunti gli obiettivi definiti dall'art. 3 del DI 23.01.2023 (incremento totale pazienti over 65 presi in carico), confermando quindi che *"Fatta salva l'erogazione della totalità delle risorse PNRR previste per l'anno 2022 a titolo di anticipazione, per le annualità successive si prevede ... ii per l'anno 2024 l'erogazione a titolo di rimborso, fino al 50% delle risorse riferite all'annualità precedente (2023) e, a titolo di anticipazione, del 50% delle risorse previste per l'anno 2024, subordinata al raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi specifici previsti per l'anno 2023 ..."*.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento tanto all'attività amministrativo contabile dell'Azienda quanto al bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate delle osservazioni i cui contenuti più significativi sono riportati nei singoli verbali redatti durante l'anno, ai quali si rimanda per un eventuale approfondimento.

Conclusioni

Osserva il Collegio in via preliminare l'inadempienza dell'Azienda, anche per l'esercizio in oggetto, nel completare l'iter di formazione dei bilanci consuntivi entro i termini di legge.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di analisi e riconciliazione dei valori delle immobilizzazioni in corso, che ha permesso l'implementazione della tabella 7 "Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso" in Nota Integrativa.

Il Collegio, poste le osservazioni di cui sopra, constata una sostanziale efficacia dell'apparato amministrativo/contabile ed attesta una fattiva e trasparente collaborazione con il direttore della Ripartizione Finanze, con la Direttrice dell'Ufficio Bilancio ed i loro collaboratori.

Con riguardo all'aspetto organizzativo, con particolare riferimento alla gestione dei progetti PNRR, si segnala che l'Azienda nel corso del 2023 ha implementato le proprie procedure amministrative, anche mediante affidamento di un incarico di project management quinquennale relativo all'attuazione del PNRR Missione 6 ad un soggetto esterno e di un incarico, sempre ad un soggetto esterno, avente ad oggetto il servizio di "supporto e affiancamento nella ricerca finalizzata a definire le migliori pratiche di controllo interno e monitoraggio del ciclo passivo con particolare riferimento agli investimenti finanziati con fondi PNRR" per un periodo di 24 mesi.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha inoltre emanato le “Linee guida per la realizzazione degli interventi del PNRR-M6 in materia di Controlli e Rendicontazione”, che demandano all’Azienda le verifiche preventive in materia di assenza di conflitti di interessi, titolarità effettiva e assenza di doppio finanziamento e definiscono le modalità di rendicontazione a costi reali per i progetti delegati all’Azienda.

Mensilmente al Collegio viene trasmessa per conoscenza la relazione di monitoraggio relativa allo stato di avanzamento degli interventi PNRR.

La tracciabilità dei movimenti economici e finanziari legati al PNRR, avviene attraverso la contabilità generale mediante utilizzo di apposite fonti di finanziamento e programmi di spesa.

Le fasi del processo del ciclo passivo (atti inerenti alle procedure di affidamento e di acquisto, emissione dell’ordine, fattura passiva del fornitore, liquidazione e pagamento) sono tracciate attraverso una corretta gestione dei CUP.

Il Collegio chiede di valutare l’opportunità di coinvolgere nel processo la funzione dell’internal audit, nonché di implementare appositi centri di costo tramite la contabilità analitica per tracciare la destinazione delle risorse PNRR e verificare anche la sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR anche alla luce della circolare n. 30/2022 del MEF, secondo la quale *“i controlli di gestione hanno l’obiettivo di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione e verificare efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa (d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 4)”*.

Il Risk Assesment delle società partecipate (SAIM e Wabes) rimane un’area da monitorare costantemente.

Si ribadisce la necessità di migliorare la gestione delle procedure di incasso al momento di erogazione della prestazione e del successivo recupero dei crediti verso privati, la cui entità è ulteriormente cresciuta nonostante le misure adottate.

Si segnala inoltre che, alla data attuale, l’Azienda non ha in corso alcun contratto con un partner per il recupero dei crediti esteri.

Per quanto riguarda le misure di razionalizzazione, la Provincia, con delibera della Giunta Provinciale n. 885 del 29.11.2022 ha emanato le Direttive di razionalizzazione della spesa sanitaria per l’esercizio 2023 disponendo *“L’obiettivo prioritario per l’Azienda sanitaria nel 2023 è il miglioramento dell’efficienza attraverso il potenziamento della rete dei servizi e la definizione/revisione dell’organizzazione, dei percorsi e dei processi, anche ai fini del rispetto dell’equilibrio di bilancio”*.

Per quanto riguarda il monitoraggio le direttive prevedono *“Nella Relazione sulla gestione del Direttore Generale, documento di corredo al bilancio di esercizio ai sensi della L.P. n. 14/2001 e s.m.i., il Direttore generale certifica il risultato in termini di saldo conseguito, secondo lo schema CE ministeriale. Nella medesima Relazione*

vanno illustrati i principali interventi intrapresi per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, i risultati ottenuti e le motivazioni conseguenti l'eventuale mancato rispetto del saldo".

La relazione sulla gestione al bilancio 2023 descrive in forma tabellare, al paragrafo dedicato, le misure di razionalizzazione intraprese; solo per due misure (Distribuzione per conto di dispositivi medici (diabete), avviata il 1.11.2023 e linee informatiche: dismissione di linee di dati di farmacie per 6 mesi e sostituzione con linee generiche) è quantificato il risparmio conseguito.

Si legge inoltre, nel paragrafo "Interventi a livello di processi direzionali operativi e risorse" – Ripartizione finanze: *"Indipendentemente dagli obiettivi e dai progetti sopra elencati, la Ripartizione Finanze, dopo le misure di razionalizzazione già attuate negli anni passati, si impegna costantemente per migliorare ed ottimizzare i processi amministrativi della Ripartizione (possibilità di incassi intra-comprensoriali di fatture pazienti, registrazioni intra-comprensoriali di fatture e dei relativi pagamenti, unificazione sezionali IVA, introduzione dei pagamenti PagoPa) e di proseguire nel 2024, in tal senso, i processi di riorganizzazione avviate negli anni precedenti".*

-.-.-

Il Collegio, pertanto, visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle considerazioni esposte in premessa e nelle conclusioni, ritiene di esprimere parere favorevole al bilancio consuntivo al 31.12.2023.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente (Giorgia Daprà) – digitalmente firmato

Il Componente (Karin Runggaldier) – digitalmente firmato

Il Componente (Dieter Schramm) – digitalmente firmato